



COMUNE DI CONDOFURI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA
* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 DEL 15 DICEMBRE 2017

OGGETTO: Approvazione Schema Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci nell'ambito Socio Sanitario n. 4 dell'ASP 5 di Reggio Calabria.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, questo giorno **QUINDICI** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **16.06** convocato con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Assen.</i>
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	x	
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	x	
GIULLA NAIMO	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	x	
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE FOTTI	CONSIGLIERE	x	
ROCCO ERMIDIO	CONSIGLIERE	x	
DOMENICO MAFRICI	CONSIGLIERE	x	
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE		x
ANTONINO VADALA'	CONSIGLIERE		x
TOMMASO LARIA	CONSIGLIERE		x

PRESENTI N.08

ASSENTI N. 03

Partecipa il Segretario Comunale : Dott.ssa Manuela Falduto

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri presenti in n. 8 su n. 11 Consiglieri assegnati e n. 11 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e n. 42 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene la parola il **Sindaco**: Per martedì è convocata un'altra conferenza dei Sindaci presso il Comune capofila. La Regione Calabria ha richiesto l'adozione di tre strumenti: la convenzione per la gestione dei servizi e delle funzioni socio-assistenziali, che abbiamo già approvato nella scorsa seduta di Consiglio Comunale, ed i due Regolamenti che in data odierna sono sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare. In sede di Conferenza, noi Sindaci faremo presente alcune criticità inerenti il Comune capofila, Melito, che sono emerse durante una riunione appositamente convocata dal Dipartimento Regionale competente e nella quale abbiamo preso atto di gravi ritardi nell'invio, alla stessa Regione Calabria, dei predetti atti amministrativi da parte del Comune di Melito di Porto Salvo. Alla luce di quanto detto il nostro Comune e gli altri aderenti a tale ambito dovranno essere in grado di esercitare un ruolo di controllo e stimolo nei confronti del Comune capofila. Se Melito intende continuare a ricoprire il ruolo di capofila deve attivarsi. Senza l'approvazione di questi strumenti l'Ufficio di Piano non potrà usufruire dei finanziamenti che la Regione Calabria concede.

Il **Presidente**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera.

Il **Sindaco** rende la seguente **dichiarazione di voto**: *“L'art. 5 del Regolamento prevede che le funzioni di Presidente della Conferenza siano svolte dal Sindaco del Comune Capofila. Stante i ritardi accumulati da questo Ambito socio-sanitario, ed a noi Sindaci dei Comuni aderenti allo stesso ambito palesati dalla Regione Calabria in sede di riunione di giorno sei Dicembre u.s., laddove non vi sarà in tempi brevi un'inversione di rotta rispetto alla gestione delle nuove funzioni attribuite all'Ambito ed al Comune Capofila, in particolare proprio dalla legge regionale, questo Comune proporrà anche modifiche dell'articolo predetto nel senso o di un cambio del Presidente della Conferenza dei Sindaci, che non per forza deve stare in capo al Sindaco del Comune capofila, o, comunque, con maggiore collegialità rispetto a tale presidenza”*.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti:8 ; Votanti:8 ; Astenuti://; Favorevoli: 8; Contrari://

Il Presidente proclama l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Conferenza dei Sindaci del Distretto n. 4 dell' ASP 5 di Reggio Calabria in data 31.10.2017 ha discusso ed approvato l'allegata bozza di Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci nell'ambito Socio Sanitario n.0 4 dell' ASP 5 di Reggio Calabria;

VISTA la bozza di regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci del distretto n.4 dell'ASP 5 della Provincia di Reggio Calabria, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che la Conferenza dei Sindaci ha approvato la bozza di regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci del distretto n. 4 dell'ASP 5 della Provincia di Reggio Calabria, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO dover procedere con l'approvazione dell'allegato regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci del distretto n° 4 dell'ASP 5 della Provincia di Reggio Calabria;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il TUEL,

PRESO ATTO della votazione sopra riportata

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** l'allegato regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci nell'ambito del distretto n.0 4 dell'ASP 5 della Città Metropolitana di Reggio Calabria D

Il Presidente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

Presenti:8 ; Votanti:8 ; Astenuti://; Favorevoli: 8; Contrari://

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

AMBITO TERRITORIALE N. 4
Comune Capofila Melito di Porto Salvo

(Comuni di: Melito di Porto Salvo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, S. Lorenzo, Roccaforte del Greco, Roghudi)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI
COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO

Approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data, verbale prot. n°

Approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Melito di Porto Salvo (Capofila) n° del
.....

INDICE

Art. 1- Oggetto del Regolamento	pag. 3
Art. 2	
-Sede della Conferenza dei Sindaci	pag. 3
Art. 3	
- Composizione della Conferenza dei Sindaci	pag. 4
Art. 4	
-Attribuzioni della Conferenza dei Sindaci	pag. 4
Art. 5	
-Presidente della Conferenza dei Sindaci	pag. 5
Art. 6	
-Attribuzioni del Presidente della Conferenza dei Sindaci	pag. 5
Art. 7	
- Segreteria della Conferenza dei Sindaci	pag. 5
Art. 8	
- Convocazione della Conferenza dei Sindaci	pag. 6
Art. 9 -Avviso di convocazione	pag. 6
Art. 10 - Ordine del giorno	pag. 6
Art. 11 - Pubblicità delle sedute	pag. 7
Art. 12 - Validità delle sedute	pag. 7

Art. 13 - Validità delle deliberazioni	pag. 7
Art. 14 - Modalità e forme di votazione	pag. 8
Art. 15 - Modifiche del Regolamento	pag. 8

ART. 1- Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento costituisce atto di autonoma e specifica determinazione dei Comuni aderenti alla Conferenza e disciplina le attività ed il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni, costituenti l'Ambito Territoriale n. 4 dell'A.S.P. 5 di Reggio Calabria- Comune Capofila Melito di Porto Salvo, nell'azione di programmazione ed esecuzione degli interventi nel settore sociale nel predetto Ambito.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento si fa riferimento a leggi e disposizioni nazionali e regionali, in quanto applicabili.

ART. 2- Sede della Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale n. 4 dell'A.S.P. 5 di Reggio Calabria ha sede nei locali del Comune Capofila Melito di Porto Salvo, siti in Viale delle Rimembranze, 19, riconosciuti idonei e muniti di adeguati supporti logistici ed operativi.

ART. 3- Composizione della Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale n. 4 dell'A.S.P. 5 di Reggio Calabria- Comune Capofila Melito di Porto Salvo.

Ogni Comune aderente è rappresentato dal Sindaco pro-tempore che, di volta in volta, in occasione delle riunioni, può delegare la partecipazione ad un assessore del proprio Comune che, in ogni caso, non può ricoprire le funzioni di Presidente della Conferenza stessa.

Non è necessaria la delega formale per la partecipazione del vicesindaco in luogo di quella del Sindaco. Il vicesindaco, che partecipa in vece del Sindaco, assente o impedito, può assumere la funzione di presidente della Conferenza dei Sindaci

La qualità di componente della Conferenza dei Sindaci si perde immediatamente in caso di cessazione dalla carica di Sindaco del proprio Comune o al verificarsi di uno degli impedimenti, delle incompatibilità o incapacità previsti dalla legge.

Il rinnovo dei componenti è automatico in conseguenza della nuova elezione alla carica di Sindaco.

Alla Conferenza dei Sindaci partecipano anche i membri dell'Ufficio di Piano, senza diritto di voto e con l'obbligo di prestare la necessaria assistenza tecnica in ordine alla decisioni da adottare di volta in volta.

I membri dell'Ufficio di Piano vengono convocati con la medesima notifica dell'avviso di Convocazione del Sindaco del Comune cui appartengono, senza che debbano ricevere comunicazione autonoma.

Il Direttore dell'A.S.P. RC Distretto Sanitario Reggio Sud, o un suo delegato, partecipa, su invito, senza diritto di voto.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci, in presenza di precise esigenze dell'Organo Collegiale presieduto, definendo tempi e modalità opportune, può invitare a partecipare, senza diritto di voto, anche il rappresentante territoriale del Forum del Terzo Settore, per la promozione e conduzione di percorsi partecipativi, o i segretari territoriali delle federazioni sindacali maggiormente rappresentative.

ART. 4 -Attribuzioni della Conferenza dei Sindaci

La Conferenza svolge le funzioni previste dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale di riferimento, in materia di servizi socio-sanitari ed è titolare della funzione d'indirizzo programmatico e di controllo politico - amministrativo della gestione dell'Ambito Territoriale n. 4

-Comune Capofila Melito di Porto Salvo.

Alla Conferenza dei Sindaci compete, in particolare:

provvedere alla definizione, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria regionale, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica delle attività dell'Ambito;

istituire l'Ufficio di Piano, quale struttura tecnica a supporto della programmazione di ambito; predisporre e adottare il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano, da trasmettere agli organi competenti per l'approvazione definitiva;

dare indirizzo all'Ufficio di Piano al fine dell'elaborazione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali;

deliberare l'adozione dei provvedimenti in base ai quali i soggetti del Terzo Settore assicurano le prestazioni e i servizi contemplati dalle leggi nazionali e regionali;

determinare le modalità gestionali dei servizi socio-sanitari in forma associata tra Comuni ovvero attraverso accordi di programma, deleghe e convenzioni con l'A.S.P.;

ogni altra funzione assegnata dalle indicazioni regionali, in particolare, in ordine ai piani di intervento, progettualità e programmi nell'area della integrazione socio-sanitaria.

ART. 5- Presidente della Conferenza dei Sindaci

Le funzioni di Presidente della Conferenza sono svolte dal Sindaco del Comune Capofila.

In caso di rinuncia alla funzione di Presidente della Conferenza dei Sindaci da parte del Sindaco del Comune capofila, il Presidente viene eletto dalla Conferenza, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, e resta in carica sino al rinnovo dell'organo di rappresentanza consiliare dell'Amministrazione del Comune capofila.

Il Presidente decade dall'incarico, con effetto immediato, in caso di cessazione, per qualunque motivo, dalla carica di Sindaco.

ART. 6 -Attribuzioni del Presidente della Conferenza dei Sindaci

Il Presidente rappresenta la Conferenza, presiede le sedute, dirige e modera la discussione, fa osservare le leggi ed i regolamenti, concede la facoltà di parlare e disciplina gli interventi, con facoltà di determinare la durata degli stessi, allo scopo di garantire la partecipazione di tutti i componenti alla discussione.

Il Presidente apre e chiude i lavori della Conferenza dei Sindaci. Controfirma gli atti deliberativi approvati, unitamente al Segretario della Conferenza.

Il Presidente convoca la Conferenza e definisce l'ordine del giorno, cura le attività di comunicazione, informazione, raccordo e collaborazione della Conferenza con gli Enti Locali territoriali, la Regione Calabria, i Ministeri ed il Direttore Generale dell'A.S.P. di RC.

ART. 7- Segreteria della Conferenza dei Sindaci

L'assistenza tecnica e amministrativa ai lavori della Conferenza dei Sindaci è assicurata dal Segretario, individuato nel Responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila, o da un suo sostituto, dallo stesso indicato, per il caso di assenza o impedimento.

Il Segretario:

cura gli adempimenti relativi alla convocazione delle sedute, all'acquisizione e verifica degli atti da sottoporre alla Conferenza, alla gestione degli orari, delle presenze e di quant'altro necessario per il regolare svolgimento dei lavori, presenziando agli stessi;
reperisce atti, delibere, e decreti, rilevanti per l'esercizio delle funzioni della Conferenza dei Sindaci;
cura ed archivia gli atti cartacei e informatici da produrre, conservare, aggiornare, ricercare, riprodurre e mettere a disposizione dei rappresentanti dei vari Comuni in seno alla Conferenza; tiene i contatti prima e dopo la seduta con i Componenti e con gli Uffici collegati in termini di collaborazione, informazione, trasmissione e richiesta di quanto relativo ai lavori della Conferenza;

Il Segretario redige, per ogni seduta, il verbale, contenente le decisioni assunte, e ne cura la sottoscrizione da parte dei Sindaci presenti, nonché la relativa pubblicazione nell'apposita sezione dell'albo on line del Comune capofila, da istituire in seguito all'approvazione del presente regolamento . Ciascun componente della Conferenza dei Sindaci può chiedere di fare inserire nel verbale le proprie dichiarazioni.

I verbali, numerati progressivamente e separatamente, per ciascun anno, e conservati presso la Segreteria della Conferenza dei Sindaci, sono pubblicati nell'istituenda sezione dell'albo on line del Comune capofila. La detta pubblicazione vale quale trasmissione in copia ad ogni componente della Conferenza medesima e ad ogni componente dell'Ufficio del Piano.

I verbali delle sedute sono approvati nella riunione immediatamente successiva.

Gli atti adottati dalla Conferenza dei Sindaci, controfirmati dal Presidente e dal Segretario della Conferenza, sono progressivamente numerati e trasmessi in copia ad ogni componente. L'originale degli stessi è depositato presso gli uffici della Segreteria medesima, che cura la relativa archiviazione nel rispetto delle vigenti normative.

Copia degli atti deliberativi è pubblicata sugli appositi albi on line dei Comuni aderenti alla Conferenza.

ART. 8 - Convocazione della Conferenza dei Sindaci

La convocazione della Conferenza dei Sindaci compete al Presidente/Sindaco del Comune Capofila.

La convocazione, oltre che su iniziativa del Presidente, può avvenire su richiesta scritta di almeno la metà dei componenti, comprensiva degli argomenti da trattare, corredati delle relative proposte deliberative.

La riunione della Conferenza dovrà avere luogo entro 15 giorni dalla richiesta. La Conferenza deve essere convocata almeno due volte all'anno.

ART. 9- Avviso di convocazione

La convocazione dei componenti la Conferenza deve essere notificata a mezzo PEC all'indirizzo ufficiale di ciascun Comune, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la seduta, unitamente all'ordine del giorno relativo agli argomenti oggetto di trattazione.

È ammessa la convocazione d'urgenza. In tal caso l'avviso deve pervenire, con le medesime modalità indicate al comma precedente, nonché a mezzo fax, almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la seduta.

Nell'avviso di convocazione devono essere precisate la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione può indicare anche il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza in seconda convocazione, che non può avvenire prima di 24 ore dalla seduta andata deserta.

ART. 10- Ordine del giorno

L'elenco degli argomenti da trattare nelle singole sedute è predisposto a cura del Presidente o dei componenti proponenti.

I singoli componenti possono presentare mozioni, interrogazioni, interpellanze, proposte e raccomandazioni trasmettendole al Presidente della Conferenza in tempo utile per l'inserimento all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno viene esposto all'albo comunale on line da parte del comune Capofila e delle altre amministrazioni comunali comprese nel territorio dell'Ambito almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione o in caso di convocazione in via d'urgenza almeno un giorno prima.

La pubblicazione all'albo on line del Comune capofila è considerato adempimento utile ai fini della necessaria pubblicità dell'ordine del giorno.

All'elenco predisposto possono essere aggiunti argomenti, in caso di urgenza, sino a 24 ore prima dell'ora fissata per la seduta, previa comunicazione scritta ai Componenti della Conferenza.

L'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno può essere modificato su iniziativa del Presidente o su richiesta di uno o più componenti, previa approvazione da parte della Conferenza.

La Conferenza non può trattare argomenti o proposte non compresi nell'ordine del giorno, a meno che non siano presenti e favorevoli all'unanimità tutti i componenti.

La Conferenza, a maggioranza, può differire ad altra seduta la discussione degli argomenti non esaurientemente trattati.

Il Segretario della Conferenza dei Sindaci mette a disposizione tutti gli atti deliberativi e la documentazione utile alla trattazione delle materie poste all'ordine del giorno. Contemporaneamente alla convocazione, componenti interessati possono ritirare la documentazione e le bozze degli atti deliberativi presso l'Ufficio di Piano istituito presso il Comune Capofila.

ART. 11 -Pubblicità delle sedute

Le sedute della Conferenza sono di norma riservate, a meno che, con decisione motivata della Conferenza, non venga altrimenti stabilito, fatti comunque salvi i casi relativi alla trattazione di argomenti concernenti persone.

Il pubblico, eventualmente ammesso nella sala, secondo le modalità stabilite dal Presidente, deve astenersi da ogni commento o manifestazione.

ART. 12- Validità delle sedute

La Conferenza è validamente riunita in prima convocazione quando è presente la maggioranza assoluta dei componenti.

La Conferenza si intende valida in seconda convocazione, quando siano presenti almeno 1/3 dei componenti.

La seduta viene dichiarata deserta qualora, trascorsa un'ora da quella fissata per la convocazione, non sia raggiunto il numero legale come sopra rappresentato. Del fatto viene redatto verbale.

Nella seduta di seconda convocazione non possono essere discussi argomenti estranei all'ordine del giorno della prima convocazione.

ART. 13 - Validità delle deliberazioni

La Conferenza dei Sindaci, fermo restando il quorum richiesto per l'elezione del Presidente, nelle votazioni in forma palese e nelle votazioni a scrutinio segreto, delibera a maggioranza dei presenti.

Prima di ogni votazione, si verifica la presenza del numero legale. Non sono computati nel numero richiesto dal quorum i componenti che si allontanano dall'aula.

Nella determinazione della maggioranza non si computano coloro che si astengono.

Le deliberazioni della Conferenza dei Sindaci vengono trasmesse ai Comuni compresi nell'Ambito Territoriale e pubblicate nell'apposita sezione dell'albo on line del comune capofila, nonché, a cura degli rispettivi apparati amministrativi, nell'apposita sezione dell'albo on line degli altri Comuni aderenti all'ambito.

ART. 14- Modalità e forme di votazione

I voti e le astensioni sono espressi per alzata di mano o, su decisione del Presidente, per appello nominale. La votazione deve essere espressa in forma segreta nei casi indicati dalla legge.

Nel caso di votazione a scrutinio segreto, il Presidente accerta l'esito coadiuvato da due scrutatori all'occorrenza designati.

Ogni componente ha diritto di far risultare, nel verbale della seduta, i motivi del suo voto o della sua astensione.

ART. 15- Modifiche del Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ambito ed in successione dagli organi consiliari dei Comuni appartenenti all'Ambito n.0 4 dell'ASP 5 di Reggio Calabria.

ART. 16- Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore, il giorno successivo alla pubblicazione sul sito on line del Comune Capofila, successivamente alla sua approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci e dei Consigli Comunali dell'ambito. Lo stesso è trasmesso, per conoscenza, alla Regione Calabria- Settore Politiche Soci

AMBITO TERRITORIALE N. 4 Comune Capofila Melito di Porto Salvo

(Comuni di: Melito di Porto Salvo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, S. Lorenzo, Roccaforte del Greco, Roghudi)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

f.to Dr. Antonio Salvatore Gurnari

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Manuela Falduto

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità Tecnica <i>f.to Dott.ssa Caterina Attina'</i></p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile</p>
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

*La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 20/12/2017 per rimanervi
quindici giorni consecutivi (art.124 del D.lgs. N. 267 del 18/8/2000);*

Condofuri li 20/12/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to 

**CERTIFICATO DI
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Condofuri li _____ 04.05.16 _____

F.to Dott.ssa Manuela Falduto

*La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune , senza riportare nei primi dieci giorni di
pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva:
ai sensi dell'art. 134 dello stesso ;*

() Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 D.lgs. 267/2000 (perché trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione)

() Ai sensi dell'art. 134 – comma 4 D.lgs. 267/2000 (perché dichiarata immediatamente eseguibile)

L' ISTRUTTORE

Data _____

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

Data 04.05.16

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manuela Falduto


